

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: 3CEMENT DECOR / A

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Rivestimento decorativo epossidico tri-componente

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: DIVISIONE RESINE S.r.l. - Via Ciro Menotti, 26 – 00195 – ROMA – (Sede legale)

Via della Maggiona, 18 – 00071 – Pomezia (RM) Tel: +39 06/39.72.18.21 – (Sede operativa)

www.divisioneresine.com – info@divisioneresine.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni – Policlinico Umberto I - ROMA - Tel. +39 06/49.97.80.00

DIVISIONE RESINE S.r.l. - Tel: +39 06/39.72.18.21 orario d'ufficio 08:30-18:00

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Si rimanda al Punto 2.2

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

##### Indicazioni di pericolo

Categoria 1 – H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Categoria 2 - H315

Provoca irritazione cutanea.

Categoria 2 - H319

Provoca grave irritazione oculare.

Categoria 2 - H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

##### Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### 2.3. Altri pericoli: Si rimanda al Punto 12

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Tipo di prodotto:** N.D.

**3.2 Miscela**

COMPONENTE	CONCENTRAZIONE (% IN PESO)	NUMERO CAS	NUMERO CE
Bisfenolo-A-epicloridrina e resine epossidiche	≥ 30 – < 35	25068-38-6	500-033-5
Acqua	≥ 25 – < 30	471-34-1	207-439-9
Biossido di Titanio	≥ 15 – < 20	13463-67-7	236-675-5
Bisfenolo-F-epicloridrina	≥ 5 – < 10	9003-36-5	500-006-8
1,4-bis-(2,3-epossipropossi)- butano	≥ 4 – < 8	2425-79-8	:219-371-7
Silice cristallina	≥ 2 - < 5	14808-60-7	Non definito

**Nel prodotto pronto all'uso il contenuto massimo di COV è < 50 g/l.**

La conformità all'allegato II del D.lgs. 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTM D 2369.

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**In caso di inalazione:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**In caso di contatto con la pelle:** lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**In caso di contatto con gli occhi:** lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

**In caso di ingestione:** sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- 5.1 Mezzi di estinzione idonei:** Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata
- 5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare:** Getto d'acqua
- 5.3 Rischi specifici:** Non respirare i fumi
- 5.4 Mezzi protettivi specifici per il personale addetto all'antincendio:** Isolare l'area allontanando tutte le persone della zona di incendio. Non intraprendere alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza formazione adeguata.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1 **Precauzioni per il personale:** Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".
- 6.2 **Precauzioni per l'ambiente:** Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- 6.3 **Metodi di bonifica:** Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e il vestiario.
- 7.2 **Condizioni per lo stoccaggio sicuro** Conservare il recipiente in luogo ben chiuso e al riparo dall'umidità

**SEZIONE 8: Controllo esposizione/Protezione personale**

- 8.1 **Valore limite per l'esposizione:** TLV-TWA non fissati
- 8.2 **Controllo dell'esposizione:**

**Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)**



**Protezione degli occhi/volto:** Utilizzare la visiera con protezione laterale.



**Protezione respiratoria:** Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto



**Protezione delle mani:** Utilizzo di guanti.

**Protezione della pelle e del corpo:** Indumenti da lavoro standard.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

<b>Aspetto:</b>	<b>Liquido</b>
<b>Colore:</b>	<b>Giallastro</b>
<b>Odore:</b>	<b>Modesto</b>
<b>pH:</b>	<b>Non disponibile</b>
<b>Densità relativa:</b>	<b>1.160 g/cm<sup>3</sup></b>
<b>Punto/intervallo di congelamento:</b>	<b>Non disponibile</b>
<b>Punto/intervallo di ebollizione:</b>	<b>&gt; 200°C</b>
<b>Punto d'infiammabilità:</b>	<b>110°C (ASTM D-93/PMCC)</b>

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

<b>10.1 Condizioni da evitare:</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.2 Materiali da evitare:</b>	Nessun dato specifico.
<b>10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:</b>	Non incorre in decomposizione se utilizzato correttamente.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**In caso di ingestione:** La dose letale (DL50) mediana orale acuta nel ratto, ceppo Fischer 344, è risultata essere superiore a 2000 mg/kg di peso corporeo.

**In caso di contatto con la pelle:** In uno studio dermico su ratto condotto in modo simile a quello indicato nel disciplinare di prova OCSE n. 402, la DL50 nel ratto riportata è risultata essere > 2150 mg/kg di peso corporeo.

**In caso di inalazione:** a causa della tensione di vapore molto bassa (atmosfera satura = 0,008 ppb), non è stato possibile effettuare studi significativi sugli effetti dell'inalazione acuta

**In caso di contatto con gli occhi:** causa disagio agli occhi.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

<b>12.1 Tossicità:</b>	
Tossicità sui pesci:	si ritiene che sia tossico, 1<LC/EC/IC 50<= 10 mg/l
Tossicità acuta invertebrati:	si ritiene che sia tossico, 1<LC/EC/IC 50<= 10 mg/l
Tossicità sull'acqua:	si ritiene che sia tossico, 1<LC/EC/IC 50<= 10 mg/l
<b>12.2 Processo di degradabilità:</b>	Non facilmente degradabile.
<b>12.3 Potenziale di bioaccumulo:</b>	Subisce bioaccumulo.
<b>12.4 Mobilità nel suolo:</b>	Prodotto molto volatile, evapora rapidamente in aria se disperso in acqua.
<b>12.5 Altri effetti avversi:</b>	I dati non sono disponibili.


**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

<b>14.1 Numero ONU:</b>	3082
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>	-
Ingredienti pericolosi	-
<b>14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:</b>	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>	III (materia poco pericolosa)
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:</b>	Attenersi alle disposizioni aziendali concernenti le materie pericolose (ADR)
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:</b>	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.
<b>14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU:</b>	

• **Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN/IMDG)**

Numero ONU	3082
Classe	9
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9
	
Disposizioni speciali (DS)	375
Quantità e senti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	90
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

Il materiale è soggetto ad etichettatura secondo le direttive UE

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Clausola di esclusione di responsabilità**

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.